



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 5, comma 11, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, ai sensi del quale “*il contributo annuale al singolo progetto non può essere superiore al deficit emergente*”



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

dal bilancio di progetto presentato in ciascuna annualità; nel caso in cui il contributo assegnato risulti, a consuntivo, superiore al deficit, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit”;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, di nomina dei componenti della Commissione consultiva per il teatro, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2018;

VISTO il decreto direttoriale 11 luglio 2019, rep. n. 1100, recante determinazione di assegnazione dei contributi per le attività teatrali per l’anno 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO l’articolo 183, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, il quale ha previsto per l’anno 2020 a favore degli organismi finanziati a valere sul FUS, diversi dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, l’erogazione di un anticipo del contributo fino all’80% dell’importo riconosciuto per l’anno 2019;

VISTO l’articolo 80, comma 1, lett. b-bis), della legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”, che ha modificare il citato comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ed ha disposto in particolare che “*La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l’anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021*”;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l’anno 2021 ai sensi dell’articolo*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

183, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto ministeriale 31 dicembre 2020, rubricato “*Modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche*”, il quale prevede che per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche, è erogata un'anticipazione del contributo fino al 65 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019;

CONSIDERATO che ai sensi del suddetto articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 agli organismi di cui all'articolo 10, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni è stata liquidata un'anticipazione fino al 65 per cento del contributo riconosciuto per l'anno 2019, secondo gli importi seguenti:

Organismo	Sede	Contributo 2019	Anticipazione 2021
Fondazione del Teatro Stabile di Torino	Torino	3.003.863,00	1.952.510,95
Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova	Genova	2.518.511,00	1.637.032,15
Emilia Romagna Teatro Fondazione Teatro Pubblico Regionale	Modena	1.858.212,00	1.207.837,80
Fondazione Teatro della Toscana	Firenze	1.525.149,00	991.346,85
Associazione Teatro di Roma	Roma	1.792.792,00	1.075.675,20
Associazione Teatro Stabile della città di Napoli	Napoli	1.431.469,00	930.454,85

VISTO, inoltre, il comma 2 del medesimo articolo 1, del predetto decreto ministeriale 31 dicembre 2020, in base al quale la restante quota del contributo, è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, con le modalità ivi previste;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 6, lett. b) del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, il quale prevede per l'anno 2021 “*un incremento del contributo (...) per gli organismi appartenenti ai settori dei Teatri nazionali (...), riconosciuto a condizione che detti organismi abbiano realizzato la trasmissione in modalità streaming, negli anni 2020 e 2021, di almeno due spettacoli prodotti o coprodotti*”;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2020, rep. 616, che ha prorogato la durata della Commissione consultiva per il teatro, costituita con il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, fino al 31 dicembre 2021, nella composizione disposta dal medesimo decreto;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16.02.2021 al n. 295;

VISTO il decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77 recante "*Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2021*", registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2021 al n. 414, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, per l'anno 2021;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il "*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*" è ridenominato "*Ministero della cultura*";

VISTO il decreto ministeriale 1° aprile 2021, rep. n. 143, recante "*Riparto sui capitoli di bilancio dello Stato del Fondo Unico per lo spettacolo annualità 2021*", registrato alla Corte dei conti al numero 1129 in data 16 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1521 del 15 novembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2021 al n. 2989, con il quale alla dott.ssa Carmelina Miranda è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante nell'ambito della Direzione Generale Spettacolo;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024*";



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50 - con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2022, rep. n. 5, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Cultura in data 19 gennaio 2022 al n. 22, concernente l'assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto ministeriale 19 gennaio 2022, rep. n. 20, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il teatro, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2022;

VISTE le domande di contributo presentate per l'anno 2021 dagli organismi indicati in dispositivo per il settore di cui all'articolo 10, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole n. 2/2022, espresso dal Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 11 aprile 2022, in merito ai criteri individuati per l'applicazione del margine di tolleranza ai fini della determinazione della restante quota del contributo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto direttoriale 12 aprile 2022 rep. n. 116, che, acquisito il predetto parere favorevole del Consiglio Superiore dello Spettacolo nella seduta del 11 aprile 2022, individua, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, un margine di tolleranza pari al 40% sui valori della dimensione quantitativa e della qualità indicizzata, di cui all'articolo 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che l'articolo 5 del suddetto decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, ha fissato per l'annualità 2021 nella misura del 5,24 per cento l'incremento massimo consentito rispetto alla precedente annualità ai sensi dell'articolo 49, comma 3, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e del suddetto articolo 1, comma 6, lettera b), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

ACQUISITI i rendiconti degli organismi dei cui all'articolo 10 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

VERIFICATI i predetti rendiconti ai sensi del citato decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

ACQUISITA la valutazione dei consuntivi artistici espressa dalla Commissione consultiva per il teatro nella seduta del 5 aprile 2022, che ha confermato a consuntivo i punteggi relativi alla qualità artistica di cui all'Allegato B al DM 27 luglio 2017, già assegnati ai programmi dell'anno 2019 agli organismi di cui all'articolo 10, del citato DM 27 luglio 2017 e successive modificazioni;

IN CONFORMITA' alla suddetta valutazione espressa dalla Commissione consultiva per il teatro;

DECRETA

Art. 1

Per quanto su esposto, ai seguenti organismi è assegnato un contributo per l'anno 2021, per l'importo a fianco di ciascuno indicato, con l'incremento, ove spettante, nella misura del 5,24 per cento rispetto alla precedente annualità e al netto delle riduzioni richiamate in premessa, per le attività svolte ai sensi dell'articolo 10, del DM 27 luglio 2017 e successive modificazioni, per un totale di € 12.683.648,31:

Organismo	Sede	Contributo 2019	Contributo 2021	Incremento 5,24%	Contributo 2021 totale assegnato	Anticipazione 2021 erogata	Saldo 2021 da erogare
Fondazione del Teatro Stabile di Torino	Torino	3.003.863,00	3.003.863,00	157.402,42	3.154.314,92	1.952.510,95	1.201.803,97
Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova	Genova	2.518.511,00	2.518.511,00	131.969,98	2.650.480,98	1.637.032,15	1.013.448,83
Emilia Romagna Teatro Fondazione Teatro Pubblico Regionale	Modena	1.858.212,00	1.858.212,00	97.370,31	1.955.582,31	1.207.837,80	747.744,51
Fondazione Teatro della Toscana	Firenze	1.525.149,00	1.525.149,00	79.917,81	1.605.066,81	991.346,85	613.719,96
Associazione Teatro di Roma	Roma	1.792.792,00	1.792.792,00	93.942,30	1.886.734,30	1.075.675,20	811.059,10
Associazione Teatro Stabile della città di Napoli	Napoli	1.431.469,00	1.431.469,00	-	1.431.469,00	930.454,85	501.014,15

Art. 2

1. L'erogazione a saldo dei contributi di cui al precedente articolo 1, è subordinata alla disponibilità delle risorse di bilancio ed alle modalità di rendicontazione stabilite.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

La spesa verrà autorizzata in base agli stanziamenti di bilancio disponibili e sarà assunta sul cap. 6623 PG 1, esercizio finanziario 2022, in base all'esigibilità dell'obbligazione.

Art. 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

Art.4

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>

Il presente decreto verrà inviato ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio PARENTE



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it